

FORMAZIONE IN PSICODIAGNOSTICA Teorie e strumenti per l'assessment del funzionamento psicologico

2014-2016

Introduzione

L'importanza del pre-treatment assessment è ormai un dato indiscutibile: una corretta valutazione permette di capire il funzionamento del paziente, individuare il livello di gravità attuale, ridurre in maniera rilevante gli esiti negativi dei trattamenti e abbassare la percentuale di drop-out proprio perché, individuando le difficoltà a instaurare un'alleanza diagnostica con il paziente, permette di evidenziare le problematiche che potrebbero emergere nel corso del trattamento.

Obiettivi

Mettere i partecipanti nelle condizioni di scegliere a quali strumenti ricorrere per l'assessment, fare acquisire le tecniche di somministrazione dei test, proporre criteri per una lettura di dati aggiornata rispetto ai modelli di funzionamento normale e patologico più recenti.

Alla fine del corso i partecipanti saranno in grado di formulare una psicodiagnosi e di scrivere la relazione psicodiagnostica nelle sue diverse forme (da dare all'inviante e/o al paziente, consegnare all'insegnante o mettere in cartella).

Argomenti

Il Corso si articola in sette moduli

Modulo	Argomento	Docenti
I modulo	Testing, assessment e case formulation	M. Lang
II modulo	Test cognitivi: Scale Wechsler e KABC-II	M. Lang, C. Michelotti, L. Rivolta, C. Squarza
III modulo	Inventari di personalità: MCMI-III e MMPI-2	M. Lang, L. Abbate, E. Brusadelli
IV modulo	Test di Rorschach: I e II livello	L. Parolin, E. Berselli, V. Resmini
V modulo	Test narrativi: Blacky Pictures e T.A.T	L. Abbate, V. Franchi, M.S. Patti
VI modulo	La costruzione di una batteria di test	F. Del Corno
VII modulo	Stesura della relazione	M. Lang, E. Berselli, D. Colson, M.S. Patti, L. Rivolta

Modalità di insegnamento

L'insegnamento di ogni strumento prevede:

- descrizione del modello su cui è stato costruito o che si applica a posteriori allo strumento
- presentazione dei criteri di somministrazione. Le modalità di somministrazione, inizialmente presentate con videoregistrazioni esemplificative, sono successivamente illustrate dal docente. Come ausilio per l'apprendimento sono proposte anche alcune checklist che permettono di rilevare gli errori commessi con maggior frequenza
- descrizione dei criteri di correzione e di interpretazione dei protocolli ed esercitazioni
- presentazione di casi esemplificativi
- stesura della relazione sul singolo strumento

Orari

Sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17

Numero massimo di partecipanti

30 persone

Il corso è rivolto a:

psicologi triennali e magistrali, psicoterapeuti e psichiatri.

Costi

Costo: € 4.000 + IVA pagabili in quattro rate.

Programma

Modulo I (12 ore)

TESTING, ASSESSMENT, CASE FORMULATION

Docente: Margherita Lang

Dopo avere definito cosa si intenda per testing e assessment e come entrambi i processi concorrano alla formulazione del caso, si farà un breve excursus sui costrutti oggi più frequentemente impiegati per rilevare il funzionamento psicopatologico del paziente. I singoli costrutti saranno definiti in base alla letteratura più recente.

Poiché l'esperienza clinica dimostra che il livello di gravità del disturbo è una variabile determinante rispetto all'efficienza e all'efficacia del trattamento, sarà dedicato uno spazio specifico alla valutazione della struttura di personalità del paziente in rapporto a questo parametro, facendo riferimento al GAPD di Livesley (2006).

Calendario

2014

29 novembre, 13 dicembre

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Modulo II (72 ore)

MODELLI DI INTELLIGENZA: MODELLO PSICOMETRICO E MODELLO DI LURIJA

Docenti: Margherita Lang, Clara Michelotti

Alla fine degli anni '90, quando si perviene a una definizione consensuale dell'intelligenza, questa ultima è operazionalizzata come una gerarchia di abilità (dalle abilità molto generali a quelle molto specifiche) o come elaborazione di informazioni secondo il modello di Lurija o quello di Das, Kirby e Jarman (1975).

Il *gap* tra modelli di intelligenza e strumenti si riduce poiché l'architettura degli strumenti di ultima generazione si basa su uno di questi due modelli o su entrambi.

Negli ultimi anni l'orientamento prevalente è una lettura dei risultati secondo i due modelli e le singole funzioni neuropsicologiche.

Calendario

2015

10 gennaio

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

LE SCALE WECHSLER per bambini, per adolescenti e per adulti (WAIS-IV e WISC-IV)

Docenti: Margherita Lang, Clara Michelotti, Laura Rivolta

Descrizione delle versioni più recenti delle Scale Wechsler per adulti (WAIS-IV) e per bambini (WISC-IV), con riferimento anche alle edizioni precedenti (WAIS-R e WISC-III).

Oltre ai contenuti illustrati nel paragrafo introduttivo Modalità di insegnamento, particolare attenzione sarà data all'analisi quantitativa dei risultati e a quella qualitativa, facendo riferimento all'*Intelligent testing* di Kaufman. Sarà altresì descritto in quale modo l'introduzione dei cambiamenti presenti nelle forme modificate (WAIS-R NI, WISC-III PI e WISC-IV) possa essere di ausilio per dirimere dubbi diagnostici.

Calendario

2015

17 gennaio, 31 gennaio

7 febbraio, 28 febbraio

14 marzo, 28 marzo

11 aprile

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

LA KAUFMAN ASSESSMENT BATTERY FOR CHILDREN-SECOND EDITION (KABC-II)

Docenti: Margherita Lang, Clara Michelotti, Chiara Squarza

La KABC-II è uno strumento di ultima generazione per la valutazione dei processi e delle abilità cognitive di bambini e adolescenti dai 3 ai 18 anni. Diversamente da tutti gli altri strumenti a disposizione del clinico, i risultati della batteria possono essere letti secondo il modello psicométrico di Cattell, Horn e Carroll (CHC; McGrew, 1997) e il modello neuropsicologico di elaborazione delle informazioni di Lurija (1980). La scelta di quest'ultimo modello è particolarmente utile per la valutazione dei soggetti con difficoltà linguistiche o appartenenti a contesti culturali e gruppi etnici differenti in quanto non include la somministrazione di prove per la valutazione delle conoscenze acquisite.

Calendario

2015

18 aprile

9 maggio, 16 maggio, 30 maggio

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Modulo III (24 ore)

INVENTARI DI PERSONALITÀ

Il MCMI-III e l'MMPI-2 sono questionari autosomministrati, frequentemente impiegati per la valutazione di pazienti sia ambulatoriali sia ospedalizzati e in psichiatria forense. Entrambi gli strumenti prevedono una correzione informatizzata.

MILLON CLINICAL MULTIAXIAL INVENTORY (MCMI-III)

Docenti: Margherita Lang, curatrice dell'adattamento italiano del test, Emanuela Brusadelli

Il questionario multiassiale MCMI III è costruito su una specifica teoria dello sviluppo della personalità (normale/patologica) e in base ai sistemi classificatori dei disturbi psichici.

Durante il corso, saranno presentati i programmi di *scoring* attualmente disponibili, prestando particolare attenzione ai parametri di interpretazione clinica del report e di lettura dei risultati ottenuti in relazione ai problemi di diagnosi differenziale.

Calendario

2015

6 giugno, 20 giugno

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

MINNESOTA MULTIPHASIC PERSONALITY INVENTORY-2 (MMPI-2)

Docenti: Luigi Abbate

Nel corso del modulo, oltre a presentare l'MMPI-2 e i relativi programmi di *scoring* disponibili, si dedicherà particolare attenzione all'introduzione delle nuove scale, le *Personality Psychopathology Five Scales (PSY-5)* e le *Restructured Clinical Scales (RC)*. Uno spazio sarà dedicato a illustrare punti di forza e di debolezza dello strumento.

Calendario

2015

12 settembre, 26 settembre

3 ottobre

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Modulo IV (66 ore)

IL TEST DI RORSCHACH SECONDO IL SISTEMA COMPRENSIVO DI EXNER

Nel 1974, Exner ha sviluppato il Sistema Comprensivo per la lettura del test di Rorschach - strumento di assessment della personalità con una lunga tradizione clinica - con l'obiettivo di creare un metodo standardizzato utile alla comprensione clinica dei pazienti.

Durante le lezioni sarà presentata una panoramica storica sullo sviluppo del test di Rorschach e delle regole di somministrazione, di scoring e di interpretazione proposte dal Sistema Comprensivo (CS).

Il corso si articola in due moduli formativi, secondo le linee guida proposte dalla *Società Italiana Rorschach per il Sistema Comprensivo (SIRCS)* e dall'*European Rorschach Association (ERA)*.

Primo livello

Docenti: *Laura Parolin, Elena Berselli*

Presentazione delle modalità di somministrazione dello strumento e di siglatura delle risposte secondo i criteri del Sistema Comprensivo.

Calendario

2015

10 ottobre, 24 ottobre

7 novembre, 14 novembre, 28 novembre

12 dicembre

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Secondo livello

Docenti: *Laura Parolin, Valeria Resmini*

Presentazione delle linee guida interpretative, con riferimento ai dati quantitativo-strutturali e qualitativo-contenutistici.

Calendario

2016

16 gennaio, 30 gennaio

20 febbraio, 27 febbraio

12 marzo

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Modulo V (30 ore)

TEST NARRATIVI

Il Thematic Apperception Test (T.A.T) e il test di Blacky sono tecniche proiettive che rientrano nel gruppo dei reattivi narrativi. Gli strumenti sono utilizzati nella valutazione della personalità e richiedono la narrazione di storie in risposta a tavole che rappresentano situazioni con un diverso livello di strutturazione.

Thematic Apperception Test (TAT)

Docenti: Luigi Abbate, Valentina Franchi

Dopo aver presentato lo strumento e descritto i criteri di somministrazione, saranno presentati i più recenti sistemi di *scoring* e, in particolare, la *Social Cognition and Object Relations Scale* (SCORS) di Westen. I protocolli utilizzati riguardano l'applicazione dello strumento in ambito clinico e forense.

Calendario

2016

19 marzo

2 aprile, 16 aprile

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Blacky Pictures

Docente: Maria Silvana Patti

Il test di Blacky, nato come strumento di validazione della teoria freudiana classica, propone delle situazioni inerenti lo sviluppo psicosessuale e la qualità delle relazioni d'oggetto relative a uno specifico stadio evolutivo. La mancanza di dati empirici di riferimento, ha limitato, nel tempo, l'uso dello strumento. L'esperienza clinica, tuttavia, suggerisce l'importanza di questo reattivo nell'esplorare soprattutto la qualità del danno evolutivo, ipotizzando, laddove possibile, la patogenesi del disturbo attuale del paziente. A tal proposito, sarà dedicato ampio spazio alla valutazione di alcuni protocolli clinici.

Calendario

2016

30 aprile

14 maggio

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Modulo VI (12 ore)

Come si costruisce la batteria per la valutazione del paziente

Docente: Franco del Corno

In neurologia a partire dagli anni '60 è iniziato un dibattito in merito all'opportunità di somministrare ai pazienti delle batterie di test predefinite oppure di scegliere i test a seconda delle ipotesi da falsificare. Questo modo di procedere in psicologia clinica non ha avuto grandi riscontri. Riteniamo invece indispensabile riflettere sugli strumenti da somministrare al paziente in rapporto ai dati che si vogliono raccogliere per valutare il livello di gravità del paziente, le modalità di funzionamento psicopatologico e formulare, quando necessario, un'indicazione al trattamento.

Nel corso delle due giornate saranno oggetto di riflessione alcuni aspetti teorici e saranno presentati strumenti specifici - in prevalenza *self-reports* e *rating scales* - di facile impiego e correzione.

Calendario

2016

28 maggio

11 giugno

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Modulo VII (24 ore)

LA RELAZIONE PSICODIAGNOSTICA

Docenti: Margherita Lang, Elena Berselli, Deborah Colson, Mariella Patti, Laura Rivolta

Il modulo è articolato in due momenti. Nella prima giornata si presenteranno le modalità di stesura della relazione prestando particolare attenzione ai problemi di integrazione tra dati che provengono da strumenti differenti.

Le giornate successive saranno dedicate all'analisi di alcune relazioni psicodiagnostiche relative a quadri psicopatologici diversi (per esempio, pazienti traumatizzati, con disturbi alimentari e con problematiche legate all'età adolescenziale). In questo modo sarà possibile evidenziare quali specifiche caratteristiche e modalità di funzionamento si possano rilevare impiegando gli strumenti psicodiagnostici e come queste si declinino a seconda nelle diverse situazioni cliniche.

Calendario

2016

10 settembre, 24 settembre

8 ottobre, 22 ottobre

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle

ore 14.00 alle ore 17.00

N.B. LE DATE INDICATE POTRANNO SUBIRE DELLE VARIAZIONI

ATTIVITÀ PRATICHE FINALIZZATE ALL'APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI

Per un apprendimento efficace è importante che i partecipanti non si limitino a frequentare le lezioni, ma che si esercitino a correggere, a siglare i protocolli e a sintetizzare i risultati che emergono dai singoli test. Queste attività saranno svolte durante il corso in tre momenti diversi: in piccoli gruppi nelle ore di esercitazioni pratiche, singolarmente a casa e durante momenti di esercitazioni guidate, che prevedono un lavoro di analisi e di sintesi dei risultati dei test psico-diagnostici, con affiancamento a un clinico senior nel processo di assessment. La partecipazione a quest'ultimo momento non è obbligatoria ma vivamente consigliata.

Al termine dei due anni di corso, e una volta conseguito l'attestato di partecipazione rilasciato dall'A.R.P., per i partecipanti è prevista la possibilità di accedere a un periodo facoltativo di esercitazione relativo alla fase applicativa degli strumenti diagnostici conosciuti e approfonditi durante il corso.

I partecipanti a tale appendice saranno affiancati da alcuni dei professionisti che collaborano con l'A.R.P., nell'attività di applicazione dei test e nell'interpretazione dei risultati degli stessi.

Le richieste di partecipazione a tale percorso facoltativo potranno essere presentate dagli interessati al termine dei due anni. L'A.R.P. si riserva piena facoltà discrezionale di accogliere, o meno, la domanda presentata dal candidato in base a valutazioni anche di merito. La partecipazione a tale momento formativo è gratuita.

DOCENTI

Margherita Lang – Direttore responsabile del Corso

Psicologa, psicoterapeuta e psicoanalista SPI e IPA. È professore ordinario di Psicologia dinamica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Dirige la collana di Psicologia clinica dell'editore Franco Angeli e quella di Psicodinamica dell'editore Raffaello Cortina. Ha pubblicato numerosi volumi e articoli di argomento clinico. È socio fondatore dell'A.R.P. dove, oltre all'attività clinica, svolge attività didattica e formativa nei corsi e nei laboratori. È inoltre, responsabile dell'[attività di ricerca](#) e coordinatore clinico del [Servizio sulle difficoltà di apprendimento](#)

Luigi Abbate, psicologo e analista di formazione junghiana (CIPA/IAAP). Ricopre funzioni didattiche e insegna Psicodiagnostica presso la Scuola di Formazione in Psicologia Analitica del CIPA. È docente di Elementi di Psicodiagnostica Clinica presso la S.S. in Psicologia Clinica de "La Sapienza" Università di Roma. *Full Member dell'American Psychological Association e Fellow della Society for Personality Assessment.* Autore di numerosi lavori sul tema *assessment* sia in ambito clinico sia forense.

Elena Berselli, psicologa, psicoterapeuta e psicodiagnosta. È professore a contratto per il corso di Tecniche del colloquio presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha pubblicato diversi lavori relativi agli strumenti di valutazione cognitiva. È socio ordinario dell'A.R.P., dove svolge attività clinica, è coordinatore del Servizio Anamnesi e si occupa dei colleghi junior per la diagnostica.

Emanuela Brusadelli, psicologa, psicodiagnosta, dottoranda di ricerca in Psicologia sociale, cognitiva applicata e clinica, docente esterno e cultore della materia presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Deborah Colson, psicologa e psicoterapeuta ad orientamento cognitivo-comportamentale. Svolge attività privata come psicoterapeuta individuale. È socio ordinario dell'ARP, dove svolge attività clinica ed è coordinatore del Servizio Disturbi Alimentari, nonché membro del Servizio Interventi e del Servizio Processo Diagnostico.

Franco Del Corno, psicologo e psicoterapeuta. Dirige la collana "Psicologia clinica e Psicoterapia" dell'editore Raffaello Cortina di Milano. Ha pubblicato numerosi volumi e articoli di argomento clinico. Presso l'A.R.P., oltre all'attività clinica, svolge attività didattica e formativa.

Valentina Franchi, psicologa e psicoterapeuta. Consulente presso diversi Dipartimenti di Salute Mentale con funzioni di psicologa clinica, psicoterapeuta e formatrice. Consulente presso lo Studio Associato A.R.P. dove si occupa di testistica psicodiagnostica all'interno del Servizio Test e di diagnosi e terapia dei disturbi post-traumatici all'interno del Servizio Diagnosi e Cura del Trauma Psicologico. È coordinatore organizzativo del [Servizio Test](#).

Clara Michelotti, psicologa e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale. È professore a contratto di Teorie e tecniche del colloquio psicologico presso la Facoltà di Psicologia dell'Università della Valle d'Aosta. Ha pubblicato diversi lavori relativi agli strumenti di valutazione cognitiva e, in particolare, alle Scale Wechsler. Collabora con lo Studio Associato A.R.P. come psicodiagnosta.

Laura Parolin, psicologa, psicodiagnosta, psicoterapeuta, ricercatore in Psicologia dinamica presso la Facoltà di Psicologia della Università degli Studi di Milano-Bicocca. Insegna Strumenti di valutazione della personalità e Strumenti diagnostici applicati in età adulta presso la Scuola di specializzazione di Psicologia del ciclo di vita della stessa Università. Collabora con lo Studio Associato A.R.P. come psicodiagnosta, ed è responsabile della formazione dei colleghi junior per la diagnostica.

Maria Silvana Patti, psicologa e psicoterapeuta. Ha insegnato "Counseling dell'Adolescenza" presso l'Università degli Studi di Pavia e "Teorie e tecniche della valutazione psicologica" presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita della stessa Università. Da anni si occupa di diagnosi e trattamento dei disturbi post-traumatici complessi e di disturbi dissociativi presso il Servizio Adolescenti e il Servizio Diagnosi e Cura del Trauma psicologico dello Studio associato A.R.P. di Milano, dove è Supervisione clinico del [Servizio Test](#). Collabora come psicodiagnosta e psicoterapeuta con il Centro per la Ricerca e la Cura del Trauma Psicologico della Croce Rossa di Milano.

Laura Rivolta, psicologa, psicodiagnosta, dottore di ricerca in Psicologia sociale, cognitiva applicata e clinica, docente esterno e cultore della materia presso l'Università di Milano-Bicocca. Collabora con lo Studio Associato A.R.P. come psicodiagnosta.

Valeria Resmini, psicologa e psicoterapeuta. Svolge attività privata come psicologa e psicoterapeuta individuale e familiare. Consulente presso lo Studio Associato A.R.P. dove si occupa di diagnosi e terapia per soggetti adulti e adolescenti; collabora con il Servizio Adolescenti, il Servizio Famiglia e il Servizio Interventi.

Chiara Squarza, psicologa clinica, psicodiagnosta. Lavora presso l'Unità Operativa di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

Bibliografia

Lang M. (2008) (a cura di), *I dieci test che lo psicologo deve conoscere*, Raffaello Cortina Editore, Milano

Scale Wechsler

Lang M., Michelotti C. (in corso di stampa), *Intelligenza: modelli e strumenti di valutazione*, Raffaello Cortina Editore, Milano

Orsini A., Pezzuti L. (2013), *WAIS-IV Contributo alla Taratura Italiana*, Giunti O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze.

Wechsler D. (2013), *WAIS-IV Wechsler Adult Intelligence Scale – IV*. Manuale. Traduzione e adattamento italiano a cura di A. Orsini e L. Pezzuti, O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze

Flanagan D. P., Kaufman A. S. (2012), *Fondamenti per l'assessment con la WISC-IV*. O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze

Wechsler D. (2012), *WISC-IV Wechsler Intelligence Scale for Children–IV*. Manuale. Traduzione e adattamento italiano a cura di A. Orsini e L. Pezzuti, O.S. Organizzazione Speciali, Firenze

Orsini A., Pezzuti L., Picone L. (2012), *WISC-IV Contributo alla Taratura Italiana*, O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze

Lang M., Michelotti C., (2008), *Le Scale Wechsler per adulti. Valutazione delle funzioni cognitive e analisi del processo*. Raffaello Cortina Editore, Milano

Lang M., Michelotti, C., Rivolta L., Bardelli E. (in corso di stampa), *WAIS-IV. Uno strumento innovativo*. Raffaello Cortina Editore, Milano

Di Pierro P., Lang M., Michelotti C., Squarza C. (in corso di stampa), *WISC-IV: uso clinico*. Raffaello Cortina Editore, Milano

KABC-II

Kaufman A.S., Kaufman N.L. (2010), *KABC-II Kaufman Assessment Battery for Children*, Manuale. Adattamento italiano a cura di L. Valente Torre, O.S. Organizzazione Speciali, Firenze

Valente Torre L. (2011), *KABC-II Kaufman Assessment Battery for Children*. Studio italiano e norme preliminari, O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze

Millon Clinical Multiaxial Inventory (MCMI-III)

Millon T. (2008), *Millon Clinical Multiaxial Inventory–III*. Manuale. Adattamento italiano a cura di A. Zennaro, S. Ferracuti, M. Lang, E. Sanavio, O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze

Zennaro A., Ferracuti S., Lang M., Sanavio E. (2008), *L'adattamento italiano del MCMI–III. Studi di validazione*, O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze

Andò A., Cristofanelli S., Ercolin D.M., Ferro L., Pignolo C., Zennaro A. (2013), "Gli Inventari di Personalità di T. Millon: Millon Clinical Multiaxial Inventory (MCMI-III) e Millon Adolescent Clinical Inventory (MACI)", in F. Del Corno, M. Lang (a cura di), *Elementi di psicologia clinica*, FrancoAngeli, Milano, pp. 286-304

Minnesota Multiphasic Personality Inventory – 2 (MMPI-2)

Abbate L., Roma P. (2014), *MMPI-2. Manuale per l'interpretazione e nuove prospettive di utilizzo*, Raffaello Cortina Editore, Milano

Abbate L. (2013), "Minnesota Multiphasic Personalità Inventory – 2", in F. Del Corno, M. Lang (a cura di), *Elementi di psicologia clinica*, FrancoAngeli, Milano, pp. 260-285

Ben-Porath Y., Tellegen A. (2012), *MMPI-2 Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2 Restructured Form*. Adattamento italiano a cura di S. Sirigatti, C. Faravelli, O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze

Hathaway S. R., McKinley J. C., et al. (1995), *MMPI-2 Minnesota Multiphasic Personality Inventory – 2*. Manuale (II ed., 2008). Adattamento italiano a cura di P. Pancheri, S. Sirigatti, O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze

Rorschach

Lis A., Zennaro A., Salcuni S., Parolin L., Mazzeschi C. (2007), *Il Rorschach secondo il Sistema Comprensivo di Exner*, Raffaello Cortina Editore, Milano

Parolin L., Locati F. (2013), "Il Test di Rorschach", in F. Del Corno, M. Lang (a cura di), *Elementi di psicologia clinica*, FrancoAngeli, Milano, pp. 205-223

Blacky Pictures

Mansutti F., Patti M. S. (2005), "Le Blacky Pictures: applicazioni cliniche e spunti empirici", in F. Del Corno, M. Lang (a cura di), *Elementi di psicologia clinica*, FrancoAngeli, Milano, pp. 231-248

Thematic Apperception Test (TAT)

Abbate L. (2009), "Il Thematic Apperception Test", in F. Del Corno, M. Lang (a cura di), *La diagnosi testologica*, FrancoAngeli, Milano, pp. 287-315

Abbate L., Massaro V. (2007), *La valutazione delle relazioni oggettuali e delle rappresentazioni sociali con il TAT. La Social Cognition and Object Relation Scale di Drew Westen*. Raffaello Cortina Editore, Milano